



# Provincia di ANCONA

## Settore X –Viabilità

Via Ruggeri, 5 – 60131 ANCONA – Tel. 071 5894 284 Fax 071 5894 612

**Progetto  
Definitivo  
Esecutivo**

Oggetto :

*PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO*

Lavori di riduzione del rischio idrogeologico del movimento franoso lungo la S.P. n. 15 "di Genga" al km 19+350. Località Villabella.

Importo totale dei lavori € 155.000,00

U.O. di Fabriano

*Comune di Genga*

Data Red.: Giu. 2015

1° Agg.

2° Agg.

**RELAZIONE GENERALE**

**Allegato A**

I PROGETTISTI

Dott. Ing. Monica Ulissi

Geom. Simone Paoletti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Giacomo Dolciotti

**1 – Premessa**

A seguito del maltempo del Novembre 2013, si è innescata una frana sul versante attraversato dalla S.P. n. 15 "di Genga" che ha causato il crollo di circa 40 m di rilevato stradale. Attualmente il tratto di strada in questione è completamente impraticabile visto che la sede stradale si è abbassata di circa 3,00 ml ed è scivolata verso valle per diversi metri. La Provincia di Ancona, in data 13.11.2013 ha emesso l'ordinanza n. 60 con la quale ha interdetto il traffico a tutte le categorie di veicoli, visto che non potevano essere più garantite le condizioni di sicurezza per il tratto di strada in esame.

Nell'arco di breve tempo, i tecnici del Settore Viabilità hanno improntato due diverse soluzioni per la sistemazione del movimento franoso:

- la prima, da considerarsi come soluzione definitiva, prevedeva la realizzazione di un opera di contenimento in c.a. realizzata mediante paratia di pali trivellati e gettati in opera e sovrastante muro di sostegno e l'esecuzione di un sistema di drenaggi profondi atti ad eliminare le acque di infiltrazione che sono state la causa scatenante del movimento stesso;

- la seconda, da considerarsi come intervento provvisorio, prevedeva la realizzazione di diaframmi drenanti profondi e di un sistema di regimazione e convogliamento delle acque più superficiali, e la ricostituzione del rilevato stradale.

Le due soluzioni hanno, evidentemente, costi di realizzazione molto diversi e visti i problemi legati agli equilibri di bilancio della Provincia di Ancona e all'esiguo finanziamento stanziato dalla Regione Marche, si è dovuto optare per la seconda ipotesi progettuale.

L'intervento che si andrà a realizzare non garantisce una soluzione definitiva ma porta ad una riduzione del rischio idrogeologico consentendo un'apertura al transito veicolare seppur provvisoria e con le opportune limitazioni.

**2 - Descrizione dell'intervento da realizzare**

L'intervento oggetto del presente progetto riguarda la sistemazione seppur non definitiva della S.P. n. 15 "di Genga" interrotta al km 15+350 da un movimento franoso.

Il tratto di strada oggetto di intervento è il collegamento principale e più diretto tra il centro abitato di Genga e quello di Arcevia. Quindi l'attuale situazione creata dal movimento franoso, ha generato grave disagio alla popolazione soprattutto agli abitanti della frazioni intermedie tra i due centri principali.

Pertanto la priorità è quella di riaprire il tratto stradale attualmente crollato garantendo la sicurezza degli utenti e per questo si è deciso di intervenire nel modo di seguito descritto :

- esecuzione di tre diaframmi drenanti continui, perpendicolari all'attuale asse stradale, di lunghezza variabile di 40 - 50 ml circa e profondità di circa 6,00 ml;

- realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque drenate mediante tubazioni flessibili poste in opera dalla fine dei diaframmi drenanti fino al fosso esistente a fondo valle;

- rimodellazione del terreno a valle della sede stradale e riprofilatura del fosso posto lateralmente all'area in frana;

- ricostruzione del corpo stradale mediante la posa di strati di materiale da rilevato, nuova fondazione stradale in misto stabilizzato e trattamento superficiale con emulsione e graniglia;

- realizzazione di un nuovo sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche così da allontanarle dall'area in frana.

### **3 - Terre e materiali da scavo**

Il materiale risultante dagli scavi di cantiere verrà reimpiegato nello stesso sito come rivestimento delle scarpate stradali in conformità all'art. 185 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 152/2006 e smei, e quindi non ricadente nel campo di applicazione della parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" dello stesso decreto.

Per quanto riguarda il materiale di risulta dalle demolizioni delle sovrastrutture stradali, questo dovrà, invece, essere trasportato da ditte autorizzate in idonei impianti di recupero anch'essi autorizzati ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006. Il suo riutilizzo nell'ambito del cantiere potrà avvenire solo previo recupero in idoneo impianto mobile debitamente autorizzato da enti competenti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e previo benestare della D.L..

### **4 - Interferenze delle reti aeree e sotterranee**

Durante i sopralluoghi effettuati si è evidenziata presenza nell'area a monte della strada provinciale di alcune linee aeree telefoniche ed elettriche. L'unica linea che in qualche modo può interferire con l'intervento è quella telefonica immediatamente a ridosso della scarpata di monte. Prima dell'inizio dei lavori verranno presi gli opportuni accordi con il gestore per procedere alla messa in sicurezza di tale linea e per trovare la soluzione più opportuna.

Inoltre, si è proceduto anche ad una verifica amministrativa presso l'ufficio Autorizzazioni e Concessioni della Provincia di Ancona dalla quale non è emersa la presenza di altri servizi in concessione in corrispondenza della strada provinciale.

## 5 - Disponibilità delle aree o immobili da utilizzare – Modalità di acquisizione Prevedibili oneri

Vista la tipologia dell'intervento in oggetto non si dovrà avviare alcun procedimento espropriativo, ma saranno sicuramente necessari degli asservimenti per il passaggio dei diaframmi drenanti e per lo scarico delle acque. Potrebbero essere necessarie anche delle occupazioni temporanee in fase di esecuzione dei lavori.

L'onere previsto è di Euro 4.000,00.

## 6 - Cronoprogramma (progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione, collaudo)

APPALTO ED ESECUZIONE DEI LAVORI				Collaudo tecnico amministrativo (massimo 6 mesi)
Gara d'appalto	Contratto d'appalto	Consegna lavori	Esecuzione lavori	
90 gg.		90 gg.		90 gg.

Tale cronoprogramma potrà essere suscettibile di variazioni nel rispetto degli equilibri di bilancio provinciale.

## 7 – Forme e fonti di finanziamento

L'importo complessivo dell'opera è di € 155.000,00.

Il finanziamento sarà così suddiviso:

- Euro 92.403,29 con Decreto n. 6/CDM13 del 07.08.2014 della Regione Marche
- Euro 62.596,71 a carico della Provincia di Ancona.